

Installato sul tetto della parrocchia il primo impianto fotovoltaico della Diocesi. Don Piero: «Una luce pulita»

Questa Pasqua nella chiesa "solare"

Prima messa di Pasqua, nella chiesa solare. All'interno della "Madonna del Pozzo", nel giorno della Resurrezione, riflettono raggi di luce assai speciali, tra sacro e tecnologia pulita.

Sui tetti della parrocchia, infatti, svetta, tra i primi in Puglia installati in cima ad un edificio religioso e primo nella diocesi, un impianto fotovoltaico destinato a coprire il fabbisogno di energia elettrica dell'intera struttura parrocchiale sita lungo via degli Emigranti, nel quartiere Masseriola. Un intervento, quello voluto dal parroco don Piero Suma, che giunge a coronamento del complessivo piano di ristrutturazione che ha interessato l'Istituto di culto, a distanza di circa 20 anni dalla sua edificazione.

La chiesa aveva bisogno di interventi urgenti. Le infiltrazioni di acqua piovana e la non completa impermeabilizzazione del tetto stavano compromettendo la stabilità della struttura. A questi lavori si sono aggiunti strada facendo altri interventi che erano necessari per rendere più accoglienti gli ambienti interni.

Quindi gli elementi tecnici. Insieme al sistema di amplificazione, è stato rifatto anche l'apparato elettrico. E qui la recente novità sostanziale. Ad alimentare i nuovi impianti di illuminazione che rendono più

suggestiva la Chiesa, ecco spuntare una serie di pannelli solari, installati sul tetto e capaci di coprire per intero il consumo relativo a luce e riscaldamento.

Un investimento ecocompatibile effettuato in Sintonia con il messaggio lanciato dalla Chiesa italiana già nel 2006,

con l'istituzione della Giornata per la salvaguardia del creato".

Il risultato, alla fine, è stato pienamente raggiunto, senza alcun impatto visivo dall'esterno. Un impianto da 11,96 kw quello installato presso la chiesa della Madonna del Pozzo, tale da garantire circa 15.000 kWh all'anno di energia elettrica

pulita.

La realizzazione dell'impianto, fa parte di un progetto più grande proposto dalla "Southenergy", società di Ostuni che si occupa di energie rinnovabili: "Fratello sole", una campagna di promozione di impianti fotovoltaici da installarsi sul tetto delle parrocchie

di Brindisi e provincia.

Una luce pulita, dunque, quale essenziale elemento di vita, tanto sotto il profilo materiale quanto a livello spirituale. Per una Pasqua dal sapore ancora più speciale.

Per una parrocchia, spiega anche i promotori del progetto, la possibilità di installare un impianto fotovoltaico costituisce un modo per ridurre, ed eventualmente azzerare il costo delle bollette, dando la possibilità ai sacerdoti di utilizzare le risorse finanziarie verso altri scopi, come la manutenzione della chiesa, i servizi di sostegno alle famiglie meno abbienti, le attività ricreative e per i giovani.

Evidente la soddisfazione del parroco: «Oltre che dal punto di vista spirituale credo che sia un momento importante per la nostra comunità e per tutta la città. La nostra chiesa può beneficiare di una fonte di luce, quella del sole, naturale e per questo nell'animo di ognuno più consona alla preghiera e alla meditazione», commenta don Piero Suma.

N.Qua.

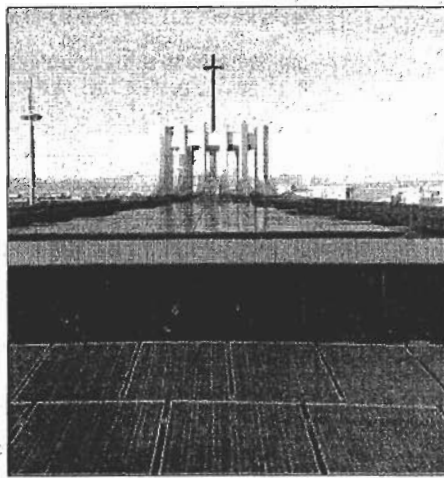
IL PROGETTO

Potrà coprire anche il consumo del riscaldamento



ENERGIA

Accanto, l'interno della chiesa
A destra, i pannelli fotovoltaici sulla parrocchia della "Madonna del Pozzo"



Quotidiano di Puglia

DOMENICA 4 APRILE 2010